

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

FAQ N. 3 DEL 23.04.2026

Quesito n. 1

"La presente Azienda Speciale di [...] è stata formalmente istituita con statuto adottato con Delibera [...] come azienda partecipata del Comune [...]. Alla presente [...] è affidata la gestione del Parco di [...] ed in qualità di soggetto gestore, ha tra i suoi obiettivi la valorizzazione culturale, ambientale e turistica del territorio. Tra i siti che insistono nel territorio del Parco c'è l'area archeologica della [...]. Tutto ciò premesso desideriamo verificare l'effettiva possibilità per il nostro ente di partecipare, all'Avviso pubblico rivolto agli enti locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, come soggetto beneficiario del finanziamento".

Risposta al Quesito n. 1

Nel rispetto dell'art. 5 dell'Avviso pubblico "Soggetti beneficiari ammissibili", il presente Avviso è rivolto agli Enti locali della Sardegna (comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni e comunità montane), così come definiti all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e nella Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii. Pertanto, trattandosi di un'Azienda speciale e non di un ente locale, non rientra tra i soggetti beneficiari ammissibili che possono presentare istanza di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico in argomento. Potrà senz'altro farlo, laddove ritenga, il Comune di riferimento.

Quesito n. 2

"Gli interventi che il Comune intende sottoporre a finanziamento consistono nel recupero, restauro e messa in sicurezza per garantirne l'accessibilità ai due siti archeologici presenti nel territorio comunale al fine di salvaguardarli, valorizzarli e preservare la loro memoria storica. Per quanto riguarda l'iter dei permessi è sufficiente la lettera d'intenti redatta dall'Ente (e la relativa risposta di assenso) e inviata alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dove si illustra il progetto e la volontà di partecipazione al bando? Quali sono le tipologie di autorizzazioni da richiedere?"

Risposta al Quesito n. 2

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Nel rispetto del combinato disposto previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico che recita che: *"I suddetti beni devono essere di proprietà del soggetto richiedente il finanziamento oppure devono essere nella disponibilità dello stesso per la realizzazione dell'intervento. Tale disponibilità dovrà essere comprovata da idoneo atto formale. [...]"* e nel rispetto dell'art. 11 comma 1 che prevede che in caso di disponibilità del bene l'ente locale dovrà dichiarare *"i relativi dati del proprietario e di essere autorizzato dallo stesso alla presentazione della domanda di finanziamento ed all'esecuzione dell'intervento"*, l'ente locale richiedente dovrà avere acquisito un atto formale da parte del proprietario del bene da cui si evinca che lo stesso è stato autorizzato alla presentazione della domanda di finanziamento ed all'esecuzione dell'intervento.

Sarà in ogni caso esclusiva valutazione e responsabilità dell'ente locale richiedente provvedere, in funzione del livello progettuale posseduto, all'acquisizione di tutti gli atti di assenso previsti dalla normativa vigente, compresa l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza competente, per gli interventi sui beni culturali e/o sui beni oggetto di tutela.

Quesito n. 3

"Buonasera, in fase di studio del bando che mi accingo a preparare vorrei richiedere un chiarimento rispetto al seguente: Art. 11 (Contenuto della domanda) - di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento".

Risposta al Quesito n. 3

Come disciplinato dall'art.11 dell'Avviso pubblico *"Attraverso la domanda di partecipazione l'Ente locale [...] dovrà rendere, inoltre, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., in particolare: [...] di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento"*. Il suddetto requisito è riferito quindi all'ente locale e al relativo possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento.

Quesito n. 4

"Premesso che il Comune di [...] è proprietario di un immobile denominato "ex Casa cantoniera [...]", sita nel centro abitato di [...], per il quale è stato approvato con Delibera di Giunta il Progetto Esecutivo di "Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso ad uffici e spazi preposti al settore turistico", con la presente

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

si richiedono chiarimenti in merito alla possibilità di presentare istanza di finanziamento per l'intervento di cui sopra, precisando che l'edificio ricade all'interno del vincolo del PPR "Centri abitati - espansioni fino agli anni 50", ma sullo stesso non è apposto nessun vincolo puntuale".

Risposta al Quesito n. 4

Il quesito generico non consente di esprimere compiutamente un giudizio di ammissibilità sull'Avviso di che trattasi. Si ritiene che il mero ricadere "all'interno del vincolo del PPR Centri abitati - espansioni fino agli anni 50" non sia condizione sufficiente e automatica per poter inquadrare il bene come idoneo al finanziamento. Le tipologie di patrimonio culturale che potranno essere oggetto di intervento sono quelle disciplinate all'art. 3 dell'avviso pubblico nel rispetto degli interventi finanziabili all'art. 6.

Quesito n. 5

"DOMANDA 1:

"Il progetto che l'Ente intende sottoporre a finanziamento consiste nel recupero e nella valorizzazione di due siti archeologici presenti nel territorio comunale e la loro messa in sicurezza al fine di garantirne l'accessibilità e preservare la loro memoria storica e identitaria. I siti in questione si trovano in aperta campagna e sono raggiungibili dalle strade provinciali e comunali del territorio. È possibile sottoporre a finanziamento anche un locale da ristrutturare, secondo gli interventi previsti dal bando all'art.6, che sia già nella disponibilità del Comune e che si trova nel centro abitato, a pochi km dai due siti in questione e da destinare ad hub/info point e sala espositiva multimediale, per la creazione di uno spazio idoneo al fine di ampliare e migliorare la fruibilità del patrimonio archeologico presente sul territorio comunale".

DOMANDA 2:

L'ente sta valutando di partecipare alla Linea di Finanziamento n. 2 (domanda n.1) ma si è aperta la possibilità anche di partecipare alla Linea di Finanziamento n. 1 con la messa in sicurezza e la ristrutturazione dell'attuale Biblioteca comunale (l'edificio non è individuato come bene culturale, e gli interventi previsti seguiranno le indicazioni del bando descritte all'art. 6.). Mi chiedevo se l'intervento descritto nella domanda n. 1 (valorizzazione due siti archeologici presenti nel territorio comunale e creazione di un hub nel centro abitato) e l'intervento di ristrutturazione della Biblioteca comunale potessero "comunicare tra di loro": sarebbe possibile adibire un locale della Biblioteca comunale che si intende

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

ristrutturare ad hub/info point a supporto dei due siti archeologici come descritto nella domanda n. 1 e fare in modo quindi che le due linee di finanziamento siano “legate” tra di loro?”

Risposta al Quesito n. 5

In riferimento alla Domanda 1, l'art. 6, comma 7, lett. b) dell'Avviso prevede che “[...] Saranno finanziabili gli interventi di nuova costruzione solo se necessari per espletare un servizio pubblico direttamente collegato alla fruizione e valorizzazione di beni culturali (es. unità introduttiva ad un'area archeologica)”. Preso atto che l'intervento descritto è finalizzato alla ristrutturazione di un locale esistente [...] per destinarlo ad “hub/info point e sala espositiva multimediale, per la creazione di uno spazio idoneo al fine di ampliare e migliorare la fruibilità del patrimonio archeologico presente sul territorio comunale”, si ritiene che tale intervento, in quanto direttamente collegato alla fruizione e valorizzazione di beni culturali, possa essere ammissibile a valere sull'Avviso in argomento

In riferimento alla Domanda 2, l'ente, laddove ritenga, potrà partecipare all'Avviso in argomento presentando istanza di finanziamento a valere sulla Linea di Finanziamento 1 per l'intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione dell'attuale Biblioteca comunale, ed a valere sulla Linea di Finanziamento 2 per l'intervento di valorizzazione dei due siti archeologici presenti nel territorio comunale e creazione di un hub nel centro abitato. Si ritiene, infatti, che relativamente all'intervento da presentare a valere sulla Linea di Finanziamento 2, pur trattandosi di un locale originariamente ubicato all'interno dell'edificio della biblioteca comunale, essendo strettamente connesso e destinato al miglioramento della fruibilità e accessibilità dei due siti archeologici, l'intervento debba essere presentato a valere sulla sopra menzionata Linea di finanziamento 2.

La Direttrice del Servizio

Arch. Elisabetta Pani